



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. SABATINI"

*Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I°
grado*

Via A. Moro, 10 – 88021 - B O R G I A

Sito web: www.icsabatiniborgia.edu.it – email:
czic839008@istruzione.it

Cod. Mecc. CZIC839008 – C.F. 80004420792



REGOLAMENTO CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE



REGOLAMENTO PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di 1° grado.

- Visto il D.P.R. 8 marzo 1999 n°275 relativo all'adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- vista la Legge 3 maggio 1999 n°124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;
- visto il D.M. 6 agosto 1999 n°201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media-Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado;
- visto il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n°176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n°60;
- vista la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/2022 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado;
- tenuto conto che il citato D.I. n°176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n°201;
- tenuto conto che il citato D.I. n°176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;
- vista la specificità dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado dell'I.C. "G. Sabatini" Borgia nella quale è previsto da diversi anni in organico l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali: Chitarra, Pianoforte, Saxofono e Violino;
- considerato che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che ne abbiano fatto richiesta, fra le attività curriculari obbligatorie;

l'Istituto Comprensivo "G. Sabatini" di Borgia decide l'adozione del seguente regolamento recante norme che disciplinano il "Percorso ad Indirizzo Musicale" quale parte integrante del regolamento d'Istituto.

REGOLE GENERALI

PREMESSA

L'insegnamento di uno Strumento Musicale costituisce integrazione interdisciplinare e un arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Tale insegnamento concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, il quale fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale

significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Articolo 1

I percorsi ad indirizzo Musicale offrono la possibilità di intraprendere lo studio di uno Strumento Musicale e hanno durata triennale. Sono parte integrante del Piano di Studio dello studente e materia d'esame di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. La volontà di frequentare i Percorsi ad Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Pertanto, la rinuncia allo studio dello strumento non è praticabile in nessun caso, tranne che per ragioni di salute che devono essere opportunamente documentate previa presentazione di una certificazione medica rilasciata da uno specialista. Non verranno presi in considerazione certificati medici generici rilasciati dal medico/pediatra di base. Non sono altresì ammessi passaggi da una classe di strumento ad un'altra.

Articolo 2

Nei Percorsi ad Indirizzo Musicale, l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale degli alunni che si avvalgono di detto insegnamento e che concorrono alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Articolo 3

L'Indirizzo Musicale si configura come specifica offerta formativa. La materia "Strumento Musicale" è a tutti gli effetti materia curricolare. Il docente di Strumento Musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico in decimi.

Articolo 4

Eventuali assenze devono essere giustificate al primo rientro a scuola, attraverso il registro elettronico e/o sul libretto scolastico personale. Come per tutte le discipline, le assenze dalle lezioni di Strumento Musicale, costituiscono di per sé valutazione ai fini della promozione: qualora le assenze superassero 1/3 del monte ore annuo, la promozione all'annualità successiva sarà negata.

Articolo 5

L'Indirizzo Musicale si articola su tre gruppi di alunni (ciascuno per ogni anno di corso) suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente ad una diversa specialità strumentale. Le specialità strumentali ovvero le classi di strumento previste per i percorsi musicali attivati presso questo Istituto sono quelle di:

- Chitarra;
- Pianoforte;
- Saxofono
- Violino.

Articolo 6

L'inizio delle lezioni di Strumento Musicale coincide con l'inizio e la fine dell'anno scolastico secondo il Calendario Scolastico Regionale emanato annualmente dal Consiglio Regionale.

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano e sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi (anche variabili nel corso dell'anno), per medio gruppo, e per grande gruppo. Le attività caratterizzanti riguardano l'ascolto attivo, l'attività di musica d'insieme, nonché la teoria e la lettura della musica.

Articolo 7

L'articolazione oraria settimanale di Strumento Musicale prevede: una lezione settimanale di Strumento e una lezione settimanale di Musica d'insieme. In relazione al numero degli alunni e alle ore di insegnamento di ciascun docente, le lezioni di strumento verranno svolte per singolo alunno ovvero a numero di due o tre alunni. Le lezioni di teoria e solfeggio verranno svolte per gruppi di classe. Lo stesso dicasi per quelle di musica d'insieme che, potrà prevedere, qualora lo si ritenesse necessario, lezioni a cui potrebbero partecipare più gruppi ovvero tutti i gruppi di alunni

Articolo 8

L'articolazione oraria delle attività è deliberata dal Collegio Docenti, considerati le attività del P.T.O.F. dell'Istituto e, ove possibile, gli impegni di studio e le altre attività svolte dallo studente, tenuto conto che i Percorsi ad Indirizzo Musicale sono curricolari e hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Articolo 9

L'orario settimanale delle lezioni di Strumento Musicale è concordato insieme agli studenti all'inizio dell'anno scolastico compatibilmente con gli impegni settimanali dell'alunno e dell'Insegnante. Dopo circa un mese, se non vi sono particolari richieste di modifica, l'orario provvisorio, come stabilito, diventa definitivo.

Articolo 10

Una volta confermato l'orario definitivo, gli orari delle lezioni hanno validità per l'intero anno scolastico e potranno essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate. In concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola, gli orari potranno subire (anche se per brevi periodi) delle variazioni.

Articolo 11

Nel caso in cui l'alunno fosse assente durante le lezioni antimeridiane ma si presentasse comunque alle lezioni pomeridiane di Strumento Musicale, questo è obbligato a giustificare l'ingresso ritardato in orario pomeridiano attraverso l'utilizzo del registro elettronico e/o il libretto personale, con firma di un genitore o di chi ne fa le veci. L'insegnante di Strumento Musicale, delegato dal Dirigente Scolastico, potrà soltanto così ammettere l'alunno in classe e svolgere l'attività didattica (individuale o collettiva).

Articolo 12

Per richiedere permessi d'uscita anticipata occorre utilizzare il registro elettronico e/o il libretto personale che deve essere firmato da un genitore o da chi ne fa le veci. L'alunno, che per validi motivi deve anticipare l'uscita pomeridiana, dovrà comunque essere affidato ad un familiare o a chi ne fa le veci.

Articolo 13

Nel caso in cui l'insegnante di Strumento Musicale dovesse assentarsi, si provvederà ad avvisare tempestivamente i genitori per comunicare loro l'annullamento della lezione pomeridiana di Strumento Musicale. Se i genitori non sono rintracciabili, si avviseranno direttamente tutti gli alunni interessati.

Articolo 14

Gli studenti che si presenteranno in orario pomeridiano, anche in caso di annullamento della lezione per l'assenza del docente di Strumento Musicale, per assicurarne la loro vigilanza, rimarranno a scuola ospitati in un'altra classe di Strumento Musicale.

ISCRIZIONE AI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE E PROVE ORIENTATIVO- ATTITUDINALI

Articolo 15

Per accedere ai Percorsi ad Indirizzo Musicale, all'atto di iscrizione alla classe prima, gli alunni manifestano la volontà di frequentare detti Percorsi.

Articolo 16

Si accede al Corso ad Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale la cui Commissione Esaminatrice sarà composta dagli insegnanti di Strumento Musicale.

Articolo 17

Il numero di alunni ammessi a frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art.2 del D.M. n. 201/1999. Entro il mese di dicembre dell'anno scolastico corrente è reso noto il numero di posti disponibili per ogni strumento musicale per la classe prima dell'anno scolastico successivo. Eventuali deroghe potranno essere autorizzate dal Dirigente Scolastico.

Articolo 18

L'Istituto indice una prova orientativo-attitudinale alla quale verranno sottoposti gli alunni i cui genitori hanno manifestato la volontà di iscriverli ai Percorsi ad indirizzo Musicale in sede di compilazione della richiesta di iscrizione alla classe prima.

Articolo 19

La prova orientativo-attitudinale viene espletata dagli alunni davanti ad una commissione presieduta dal Dirigente scolastico ovvero da un suo delegato, dai quattro docenti di strumento musicale e dal docente di musica.

Articolo 20

La prova orientativo-attitudinale consiste nella somministrazione di una batteria di quesiti standard, ovvero uguali per tutti i candidati, che viene composta dai docenti di Strumento Musicale dell'Istituto.

Lo scopo delle prove attitudinali è quello di verificare la musicalità del candidato cercando di valorizzare le sue attitudini naturali e di consentire a tutti i candidati di essere globalmente valutati in modo equo. Non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base.

La prova si basa su un approccio sia qualitativo (colloquio informativo-motivazionale), sia quantitativo-analitico ovvero la somministrazione dei quesiti standard. La prova orientativo-attitudinale è preceduta da una sorta di intervista al candidato che ha l'obiettivo di mettere a proprio agio il discente, fargli prendere confidenza con l'ambiente e la commissione in modo da permettergli di affrontare le prove con la massima serenità. In questo colloquio vengono, inoltre raccolti elementi utili per poter valutare la motivazione e l'interesse allo studio della musica nonché osservare le caratteristiche fisiche del candidato in relazione all'assegnazione dello strumento.

In seguito si procede alle seguenti prove:

- **ACCERTAMENTO DEL SENSO RITMICO:** La prova consiste nella ripetizione ad imitazione di semplici formule ritmiche proposte dall'insegnante. Le sequenze sono ideate per valutare: la capacità di riproduzione ritmica, reattività - coordinazione, precisione, risposta alla complessità ritmica, in una serie di unità ritmiche progressivamente più impegnative.
- **ACCERTAMENTO DELL'INTONAZIONE E MUSICALITÀ:** viene proposto all'alunno di cantare per imitazione, brevi incisi melodici e/o piccoli intervalli musicali per accertare le sue capacità di intonazione, ascolto, riproduzione e concentrazione. Valutare la distinzione tra note di differente altezza (grave, media ed acuta). Valutare la capacità di distinzione di uno o più suoni sovrapposti.
- **ACCERTAMENTO DELLA PREDISPOSIZIONE FISICA ALLO STRUMENTO:** vengono presentati all'alunno i quattro strumenti oggetto dei corsi. Vengono valutati alcuni caratteri fisici e funzionali dell'alunno come le mani, le labbra, le capacità articolari e tutto quanto si ritiene fondamentale appurare per disegnare un profilo attitudinale del candidato, il più completo possibile, nonché la particolare predisposizione dello stesso allo studio di uno specifico strumento musicale.
- **AL TERMINE DELLE PROVE** si procede ad un **breve colloquio** finale con il candidato nel corso del quale si indaga sulle motivazioni ed aspettative dello stesso nello studio dello strumento musicale con particolare riguardo allo strumento di sua preferenza. Su richiesta dell'alunno/a, la commissione potrà ascoltare un eventuale brano preparato dal candidato nel caso in cui abbia già studiato uno strumento; l'esecuzione non verrà valutata e non influirà sul punteggio finale della prova.

Criteri di valutazione prova orientativo-attitudinale

Prova n. 1 Accertamento del senso ritmico	l'alunno riproduce con difficoltà gli schemi ritmici proposti	l'alunno riproduce parzialmente e con qualche esitazione gli schemi ritmici proposti.	l'alunno riproduce con una buona approssimazione gli schemi ritmici proposti	l'alunno riproduce con precisione gli schemi ritmici proposti
--	--	--	--	--

	Punti da 0 a 4	Punti da 5 a 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10
Prova n. 2 Accertamento dell'intonazione e musicalità	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con scarsa approssimazione sia nell'intonazione che nel senso ritmico	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con sufficiente precisione sia nell'intonazione sia nel senso ritmico	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con buona precisione sia nell'intonazione che nel senso ritmico	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con disinvoltura e precisione, sia nell'intonazione sia nel senso ritmico
	Punti da 0 a 4	Punti da 5 a 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10
Prova n. 3 Accertamento delle attitudini psico-fisiche	l'alunno manifesta grandi difficoltà nell'assetto corporeo e nell'emissione dei suoni con lo strumento specifico.	l'alunno manifesta incertezza nell'assetto corporeo e ha qualche difficoltà nell'emissione dei suoni con lo strumento specifico	l'alunno è in grado di mantenere un buon assetto corporeo e manifesta una buona predisposizione all'emissione dei suoni con lo strumento specifico.	l'alunno è in grado di mantenere un ottimo assetto corporeo e manifesta una predisposizione naturale all'emissione dei suoni con lo strumento specifico.
	Punti da 0 a 4	Punti da 5 a 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10

Articolo 21

Gli alunni con disabilità e/o con disturbo specifico dell'apprendimento hanno la possibilità di entrare in uno dei corsi dell'Istituto. Gli stessi, durante le prove orientativo-attitudinali, sono affiancati dal docente di sostegno che, solo in quel caso, entra a far parte della commissione giudicatrice.

La Commissione ha facoltà di richiedere una relazione medica all'equipe socio-psico-pedagogica, la quale attesterà in modo specifico la capacità, in relazione alla specificità, di utilizzo di uno Strumento Musicale. La commissione preparerà prove differenziate come livello di difficoltà ma non come tipologia con l'obiettivo di valutare le specifiche attitudini musicali.

Articolo 22

I risultati conseguiti nelle prove concorreranno a determinare il punteggio finale della prova orientativo-attitudinale. L'eventuale studio pregresso di uno strumento va specificato durante le prove. Qualora corrisponda a uno degli strumenti musicali proposti nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto è opportuno dimostrare le abilità già possedute presentando, durante la prova, l'esecuzione di un brano musicale a libera scelta del candidato. Tale prova aggiuntiva non comporta alcun punteggio extra.

Al termine della prova, si provvede alla compilazione, per ciascun candidato, di una scheda con il punteggio di ogni prova e con le annotazioni necessarie alla valutazione. Esse vengono poi allegate ai verbali di commissione.

Articolo 23

Al termine della sessione della prova orientativo-attitudinale, entro due settimane sarà pubblicata una graduatoria di merito per ogni strumento. Essa seguirà un ordine decrescente, pertanto dal candidato aspirante col punteggio più elevato (maggiori attitudini musicali) per finire con il candidato col punteggio più modesto (attitudini musicali limitate). Il giudizio espresso dalla commissione è

insindacabile.

Le graduatorie saranno formulate rispettando il punteggio totale conseguito da tutti gli alunni che saranno graduati in base alla loro scelta e al punteggio ottenuto dalla media aritmetica delle 4 prove. Per ogni graduatoria verrà indicato, in calce, il numero degli alunni che hanno accesso a frequentare lo strumento scelto. Tutti gli altri, se vogliono, possono scegliere un altro strumento, compatibilmente con i posti disponibili. In caso di parità di punteggio per l'ammissione, avrà diritto il più giovane di età.

Articolo 24

Il numero di alunni ammessi a frequentare l'Indirizzo Musicale è stabilito dal precedente articolo 17. In attesa della graduatoria definitiva per l'assegnazione dello Strumento Musicale, si pubblica una graduatoria provvisoria. Tenuto conto delle disponibilità per ogni singola classe di Strumento Musicale, la graduatoria sarà aggiornata con eventuali nuovi iscritti, ritiri e non ammissioni, e diventerà definitiva nei primi giorni di settembre, quando sarà ultimata la formazione delle classi prime.

Articolo 25

La selezione non ha carattere sanzionatorio ma mira a verificare la musicalità del candidato in relazione alla valorizzazione delle attitudini strumentali.

La prova orientativo-attitudinale è quindi selettiva relativamente al numero dei posti disponibili nelle varie cattedre di Strumento Musicale per l'anno scolastico di riferimento.

Articolo 26

La graduatoria di ammissione definitiva, ovvero l'attribuzione dello Strumento Musicale di studio, viene pubblicata all'albo dell'istituzione scolastica insieme alla pubblicazione delle classi prime.

DOVERI DEGLI ALUNNI

Articolo 27

Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha durata triennale, è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto. Pertanto gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Articolo 28

Utilizzo degli Strumenti Musicali

Ogni alunno frequentante il Percorso ad Indirizzo Musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà.

Articolo 29

Valutazioni degli Apprendimenti ed Esami di Stato

L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprimerà un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di classe formulerà (Cfr. Art.7, DM 201/99, Art. 8, D.I.n.176/2022). Qualora le attività didattiche siano svolte da più docenti di strumento viene espressa un'unica valutazione dal relativo docente di strumento.

Per la Valutazione degli Apprendimenti e gli Esami di Stato si stabilisce quanto segue: "In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. In sede di esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il colloquio comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica di insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dagli alunni e dalle alunne che frequentano i percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze". (art.8 - D.I.n.176/2022)

Le competenze acquisite dagli/dalle alunni/e che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017. I docenti potranno orientare i propri alunni che concludono il triennio di studi verso la prosecuzione degli studi musicali presso un Conservatorio di Musica o presso un Liceo Musicale.

Articolo 30

Libri di Testo

I libri di testo del Percorso ad Indirizzo Musicale sono scelti dagli insegnanti di strumento sulla base delle caratteristiche di ogni alunno, così da poter accompagnare i percorsi di apprendimento dei singoli studenti in modo personalizzato. Ogni alunno dovrà dotarsi del materiale didattico funzionale allo studio dello strumento, su specifica indicazione del docente: libri di testo, metronomo/accordatore, leggio, accessori per lo strumento specifico. L'acquisto di detto materiale è a cura delle famiglie.

Articolo 31

Attività Didattiche all'interno del Percorso ad Indirizzo Musicale

La frequenza del Percorso ad Indirizzo Musicale comporta per gli Alunni durante l'anno scolastico lo svolgimento delle seguenti attività didattiche in orario extrascolastico: saggi, concerti, concorsi e stage. Tali attività, organizzate dalla scuola, concorrono al raggiungimento del Monte ore assegnato agli Alunni (art.4 -D.I.n.176/2022).

Articolo 32

Collaborazione delle Famiglie

Il Docente di strumento può proporre agli alunni la partecipazione a concorsi o a manifestazioni musicali all'esterno della scuola, richiedendo il supporto delle Famiglie.

Articolo 33

Attività di orientamento nella Scuola Primaria

La Scuola organizza attività di orientamento per le famiglie degli alunni e di continuità formativa per gli studenti della primaria al fine di illustrare i contenuti e le modalità di organizzazione del Percorso ad Indirizzo Musicale e familiarizzare con lo studio di uno strumento.

Articolo 34

Ampliamento dell'Offerta Formativa

In riferimento all'ampliamento dell'Offerta Formativa si stabilisce quanto contenuto all'art. 7 del Decreto Interministeriale 1° luglio 2022 n. 176

1. Le istituzioni scolastiche che non abbiano attivato percorsi a indirizzo musicale di cui all'articolo 1, possono attivare percorsi di ampliamento dell'offerta musicale mediante l'impiego di docenti di strumento musicale disponibili nell'organico dell'autonomia nel rispetto delle previsioni di cui gli articoli 1, comma 4, 12, comma 2, e 17 del decreto legislativo n. 60/2017. Le modalità organizzative e didattiche sono definite nel piano triennale dell'offerta formativa.
2. Le attività di cui al comma 1 possono essere realizzate anche promuovendo accordi di rete con altre istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione utilizzando gli organici dell'autonomia in coerenza con quanto previsto dal Piano delle arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60.
3. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nell'ambito dei percorsi di ampliamento dell'offerta musicale, sono riportate nella certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.